



F O N D A Z I O N E  
C A S S A R I S P A R M I O P E R U G I A

**DOCUMENTO  
PROGRAMMATICO  
PREVISIONALE  
2016**



*Anna Bacherini Piattoli  
"Sibilla Tiburtina" (seconda metà XVIII sec.)  
Collezione Marabottini*

**CdA del 30 settembre 2015  
e  
CdI del 30 ottobre 2015**



## **DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2016**

### **Premessa**

La Fondazione “*non ha fini di lucro e svolge la propria attività istituzionale nell’ambito dei settori ammessi di cui all’art. 1, comma 1, lett. c-bis del D. Lgs 153 (...) prevalentemente nell’ambito della provincia di Perugia*”.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia sviluppa e realizza questa missione statutaria attraverso le proprie attività in tutti gli ambiti in un’ottica di autonomia e complementarietà rispetto all’attività degli enti pubblici, con cui ha sempre attivamente collaborato puntando altresì a sostenere i soggetti del privato sociale. Questo ruolo si estrinseca innanzitutto nel promuovere l’apporto che le attività *non profit* danno alla vita sociale ed economica del territorio cercando di coglierne e svilupparne gli aspetti che appaiono più promettenti in una logica di dialogo e collaborazione con le istituzioni locali.

In questo contesto, nel 2016 la Fondazione proseguirà l’attuazione del Documento Programmatico Triennale 2014-2016 approvato nella seduta del 20 settembre 2013, che aveva identificato per ciascun settore di intervento i filoni prioritari e gli obiettivi specifici da perseguire, in una visione di medio periodo: il presente Documento Programmatico Previsionale fornisce le indicazioni puntuali nell’ambito progettuale e i dettagli operativi relativi all’attività erogativa nel 2016.

### **Contesto economico e finanziario**

La programmazione dell’attività 2016 si inserisce in un quadro di moderata ripresa dell’economia globale, una debolezza che riguarda anche l’Eurozona; tuttavia in Italia si sono intensificati i segnali congiunturali favorevoli, anche se deve ancora consolidarsi il riavvio del ciclo economico: i primi sei mesi del 2015 si chiudono con un PIL che torna positivo del +0,6%; questo dato conferma che il passo della ripresa italiana è allineato a quello medio dell’eurozona.

Dallo scenario che si trae dalle valutazioni a margine al consiglio della Bce e soprattutto da quelle effettuate dal Fmi per la riunione del G-20 dei primi di settembre, si evince che la crescita economica mondiale frena e quella europea langue. Il rallentamento nelle economie emergenti continua e la ripresa in quelle avanzate (salvo gli Usa) non decolla. Al contempo è aumentata la volatilità nei mercati finanziari, i prezzi delle commodities calano, le valute degli emergenti si deprezzano, l’inflazione è quasi zero nell’eurozona. La crescita del Pil dello 0,3% nel secondo trimestre è stata più bassa delle previsioni; su base annuale la Bce ha ribassato le previsioni portando la dinamica del Pil all’1,4% per il 2015, all’1,7% per il 2016, all’1,8% per il 2017. Si stima dunque che la ripresa dei paesi dell’Unione continui debole anche nel 2015 e 2016 con migliori andamenti per Germania, Francia, Italia e Spagna. Per l’Italia sarebbe comunque un

importante risultato (visto che dal 2008 al 2014 sono stati persi più di 8 punti di Pil). La modesta ripresa dell'Unione Economica e Monetaria dell'Unione Europea (Uem) deriverebbe soprattutto dal rallentamento delle economie emergenti che frenano le esportazioni ma anche dai necessari aggiustamenti nei bilanci di vari settori (ed in quelli pubblici) e dalla lentezza nelle riforme strutturali. Tuttavia effetti positivi sul PIL dovrebbero venire dalla domanda interna sostenuta sia dalle politiche monetarie favorevoli sia dalla riduzione dei prezzi del petrolio. La Bce nella riunione di settembre ha rivisto al ribasso anche la stima dell'inflazione nell'Eurozona per il 2016 all'1,1% dall'1,5%, quella per il 2017 è stata tagliata all'1,7% dall'1,8%. Per quest'anno la stima è passata allo 0,1% dallo 0,3%, valori che sembrano allontanare ulteriormente dall'obiettivo di un'inflazione «inferiore ma vicina al 2%».

Per quanto riguarda il **mercato finanziario italiano**, dopo il forte aumento dei primi tre mesi dell'anno, si sono registrate perdite significative dei corsi azionari; si è assistito infatti prima al rialzo dei rendimenti dei titoli di Stato, poi all'intensificarsi delle tensioni derivanti dalla situazione greca ed infine alla crisi Cinese, con la conseguenza che dai primi giorni di aprile alla fine del mese d'agosto l'indice della borsa italiana ha fatto registrare una riduzione del 6 per cento.

### **Le risorse finanziarie**

La strategia seguita dalla Fondazione continua ad essere improntata ad un sano criterio di diversificazione degli investimenti, nella convinzione che questa sia la strada migliore per ridurre e contenere il rischio insito in ogni attività finanziaria, senza trascurare gli aspetti reddituali al fine di trarre le risorse necessarie per l'attività istituzionale e la conservazione del patrimonio.

Gli investimenti del patrimonio sono ripartiti tra quelli con un orizzonte a breve e quelli a medio-lungo periodo. Tale distinzione individua gli *investimenti non immobilizzati*, come quelli capaci di cogliere maggiormente le opportunità del mercato nel breve periodo, rispetto a *quelli immobilizzati* che, anche per caratteristiche proprie, hanno un orizzonte di riferimento più lungo e non sono soggetti alla variabilità dei mercati finanziari. Per tutti gli investimenti si è proceduto a ricercare controparti che offrissero caratteristiche qualitative e quantitative ritenute migliori, anche in base ai criteri di valutazione espressi dal mercato.

Sulla base della documentazione fornita dal gestore a valutazioni di mercato, il portafoglio finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (al netto delle partecipazioni azionarie immobilizzate UniCredit Spa e Cassa Depositi e Prestiti Spa) ha conseguito dal primo gennaio al 31 agosto 2015 una performance assoluta, al lordo delle imposte, pari al 3,71%. Di seguito si rappresenta la suddivisione del portafoglio per asset class:

### Composizione per asset class del portafoglio della Fondazione

Asset Class	31/08/2015	
	Controvalore	Peso in %
Obbligazionario	196.033.000	51,84%
Azionario	98.672.000	26,10%
Azionario short	19.433.000	5,14%
Real Estate	6.996.000	1,85%
Commodities	1.367.000	0,36%
Hedge	45.470.000	12,02%
Liquidità	10.161.000	2,69%
<b>Totale</b>	<b>378.132.000</b>	<b>100,00%</b>

Tenuto conto della composizione del patrimonio, delle dinamiche economiche, dell'andamento dei mercati finanziari e dei costi di gestione della Fondazione (risultanti dal bilancio di verifica al 31/08/2015) nonché della probabile evoluzione delle suddette variabili, è stata elaborata una situazione economica al 31/12/2015. Il rendimento del patrimonio "finanziario" con esclusione delle partecipazioni UniCredit Spa e C.D.P. Spa è stato stimato sulla base di dati forniti dall'advisor (considerando come possibile l'invarianza degli indici di mercato rispetto ai valori di fine agosto).

Da tali stime, privilegiando la continuità dei criteri applicati negli anni precedenti, si è ricavata la previsione di quanto la Fondazione potrà ragionevolmente destinare alla propria attività progettuale ed erogativa nel 2016. Le principali componenti del Conto Economico di previsione sono indicate nel prospetto che segue:

\* \* \*

CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE		
	Anno 2015	
<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		<b>7.544.000</b>
<b>Dividendi e proventi assimilati</b>		<b>8.650.000</b>
<b>Interessi e proventi assimilati</b>		<b>1.240.000</b>
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>2.236.000</b>
<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>		
<b>Altri proventi</b>		

<b>Oneri</b>		<b>(2.685.000)</b>
<i>a) Compensi e rimborsi organi statutari</i>	(600.000)	
<i>b) per il personale dipendente</i>	(430.000)	
<i>c) per consulenti e collaboratori esterni</i>	(150.000)	
<i>d) per servizi di gestione del patrimonio</i>	(295.000)	
<i>e) interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	(140.000)	
<i>g) ammortamenti</i>	(330.000)	
<i>i) altri oneri</i>	(740.000)	
<b>Proventi Straordinari</b>		<b>550.000</b>
<b>Oneri straordinari</b>		<b>(205.000)</b>
<b>Imposte</b>		<b>(1.230.000)</b>
<b>Avanzo dell'esercizio</b>		<b>16.100.000</b>
di cui:		
<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		<b>(3.220.000)</b>
<b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>		<b>(430.000)</b>
<b>Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto:</b>		<b>(10.035.000)</b>
- al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	
- ai fondi per le erogazioni	(10.004.000)	
- altri fondi (Fondo nazionale per iniziative comuni ACRI)	(31.000)	
<b>Accantonamento riserva integrità patrimonio</b>		<b>(2.415.000)</b>
<b>Avanzo residuo</b>	-	-

### Analisi delle principali voci economiche

#### **Risultato delle gestioni patrimoniali**

Il rendimento della liquidità investita nelle due linee di gestione patrimoniale nel corso del primo semestre 2015 – come risulta dai rendiconti trasmessi dal gestore - ha fatto registrare una performance media del 5,40% di periodo su un patrimonio in gestione pari ad euro 231 milioni; sulla base di stime effettuate dall'advisor, considerando l'attuale minore rendimento delle gestioni patrimoniali, la performance prevista per l'intero 2015, ipotizzando l'invarianza degli indici di borsa, si attesterebbe attorno al 3,2%.

#### **Dividendi**

Tale voce comprende principalmente i dividendi pari ad euro 6.134.000 distribuiti dalle partecipate Cassa Depositi e Prestiti SpA e C.D.P. Reti Spa ed euro 2.352.000 distribuiti dalla conferitaria UniCredit SpA.

### **Interessi ed altri proventi assimilati**

I rendimenti dei titoli obbligazionari immobilizzati in regime di risparmio amministrato sono determinati in base agli interessi cedolari incassati ed a quelli che matureranno per competenza nell'anno ed in base agli incrementi e decrementi dovuti al calcolo degli scarti di emissione e di negoziazione.

### **Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

In questa sezione è riportata la differenza tra il presumibile valore di mercato di detti strumenti finanziari alla fine dell'esercizio rispetto a quello di inizio. In particolare, questo metodo di valutazione "al mercato" riguarda principalmente gli investimenti in Hedge Fund ed il Fondo azionario "Capital International".

### **Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

Accoglie le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla vendita degli strumenti finanziari di cui sopra.

### **Oneri**

La voce comprende le spese di funzionamento ed oneri vari (utenze degli immobili, quote associative, beni mobili non ammortizzabili, assicurazioni, cancelleria, ecc...).

\* \* \*

### **Considerazioni sulla destinazione dell'avanzo distribuibile**

L'accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo dell'esercizio) e quello alla Riserva per l'integrità del patrimonio (15% dell'avanzo dell'esercizio), pari rispettivamente ad euro 3,2 milioni ed euro 2,4 milioni, sono stati determinati secondo quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2015 valevole ai fini della redazione del bilancio per l'esercizio 2014.

### **Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**

Alla data di stesura del presente documento l'ammontare del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è di euro 14,7 milioni. Qualora al termine dell'esercizio la situazione economica e finanziaria risulti migliore delle previsioni, l'avanzo eccedente verrà destinato, nel rispetto delle previsioni di legge, ad alimentare il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

### **Accantonamento al Fondo per il Volontariato**

L'accantonamento al Fondo, pari ad euro 430 mila, è stato determinato sulla base delle prescrizioni di cui al punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

### **Accantonamento al Fondo Iniziative Comuni**

L'assemblea degli associati dell'ACRI del 4 aprile 2012 ha deliberato la costituzione di un Fondo di dotazione di risorse per sostenere iniziative di interesse comune, non solo di carattere

emergenziale. L'accantonamento a favore del fondo dovuto annualmente dalle singole Fondazioni è determinato nella misura dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserva patrimoniale o a copertura di disavanzi pregressi. Pertanto, per l'anno 2015 l'accantonamento previsto è di euro 31 mila.

\* \* \*

### **ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ESERCIZIO 2016**

Le linee programmatiche per l'esercizio 01/01/2016 – 31/12/2016 vengono definite sulla scorta della normativa vigente ed in coerenza con il Documento Programmatico Triennale 2014 – 2016 deliberato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 20 settembre 2013 e la cui elaborazione da parte degli Organi Istituzionali ha visto un ampio coinvolgimento di interlocutori esterni.

Nel Documento Programmatico Triennale il Comitato di Indirizzo ha individuato per il triennio in parola i seguenti settori "rilevanti", cui destinare in via prevalente l'attività erogativa, scelti fra quelli "ammessi" di cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis del D.Lgs n. 153/99:

1. Arte, attività e beni culturali;
2. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
4. Educazione, istruzione e formazione;
5. Ricerca scientifica e tecnologica.

Per gli interventi in questi settori si ritiene di destinare erogazioni pari a oltre l'83% del totale delle risorse disponibili, ricomprendendo anche gli impegni pluriennali in essere. Tra gli altri settori ammessi, sono stati indicati l'Assistenza agli Anziani e il Volontariato, Filantropia e Beneficienza.

Come in precedenza evidenziato, in base alla proiezione al 31 dicembre 2015 dei dati contabili, alla data di redazione del presente documento le risorse disponibili nel 2016 per la realizzazione delle attività istituzionali si possono stimare presuntivamente in euro 10.004.000,00.

La Fondazione, tenendo conto anche degli impegni pluriennali, nuovi e pregressi cui deve far fronte, come meglio di seguito dettagliato, ha preventivato per l'anno 2016 interventi per una spesa complessiva di euro 12.784.000,00.

Le risorse previste per le erogazioni per il 2016, ammontanti come detto ad euro 10.004.000,00, con l'aggiunta delle somme derivanti dai reintroiti dei residui e dalle eventuali revoche di finanziamenti relativi a progetti dei precedenti piani annuali, dovrebbero consentire la copertura economica delle iniziative previste. Qualora dette risorse non fossero sufficienti allo scopo, si attingerà per la parte mancante al Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni. L'ammontare

degli interventi programmati per l'anno 2016 risulta superiore di oltre il 20% della media annuale prevista dal Documento Programmatico Previsionale Triennale 2014-2016.

In conformità a quanto previsto da detto documento, sono stati selezionati per il finanziamento nel 2016 progetti che appaiono "immediatamente cantierabili" e di rilevante impatto sull'economia del territorio, nonché quelli indirizzati a contrastare le nuove forme di povertà e di disagio sociale emergenti in conseguenza della crisi economica di cui perdurano gli effetti. Detti interventi vengono di seguito elencati, suddivisi per settore:

## **A. SETTORI RILEVANTI**

### **1) ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI**

#### **A) Impegni pregressi:**

##### **1. Collana "Catalogo Regionale dei Beni Culturali dell'Umbria"**

Per il prosieguo della collana, realizzata in collaborazione con la Regione Umbria, viene previsto uno stanziamento di € 32.000,00.

##### **2. Fondazione Perugia Musica Classica**

E' intenzione della Fondazione mantenere il proprio sostegno a questa Istituzione, che è stata attivata con il decisivo concorso della Fondazione e proficuamente impegnata a raccordare pregresse iniziative autonome caratterizzanti la stagione degli appuntamenti musicali più significativi per Perugia e l'Umbria, così da consentirne la qualificata operatività. Per l'esercizio 2016 viene stanziato un contributo di € 400.000,00.

##### **3. Collezione Marabottini**

A seguito del lascito testamentario con cui il Prof. Alessandro Marabottini Marabotti ha destinato alla Fondazione la propria copiosa raccolta di opere d'arte (oltre 700 opere), prescrivendone l'allestimento per l'esposizione e la pubblicazione del relativo catalogo entro tre anni dall'entrata in possesso delle opere (avvenuta il 19 luglio 2012), viene stanziata la somma di € 150.000,00 per la fase conclusiva delle attività di studio, ricerca e stampa relative al Catalogo e per il restauro delle opere che ne hanno necessità, in vista dell'esposizione al pubblico della Collezione che avverrà entro l'anno 2015.

#### **B) Progetti per il Triennio**

**1. Fondazione strumentale CariPerugia Arte** - per la gestione degli immobili di proprietà della Fondazione (spazi ed eventi) la somma messa a disposizione per l'esercizio 2016 è pari ad € 1.000.000,00. Il programma dell'attività per il 2016 stilato dalla Fondazione prevede la realizzazione dei seguenti eventi:

- a. Collezione Marabottini – Palazzo Baldeschi – Perugia. Data prevista per l'inaugurazione dell'esposizione 20 dicembre 2015;

- b. L'Arte Scultorea di Antonio Ranocchia e le opere di Giorgio Maddoli (novembre 2015 - febbraio 2016) - Palazzo Baldeschi a Perugia;
- c. Anno Santo. I Giubilei della Chiesa nel Novecento: da Leone XIII a Karol Wojtyla (dicembre 2015 - novembre 2016) – Palazzo Bonacquisti ad Assisi;
- d. L'Umbria sullo schermo - dal Cinema muto a Don Matteo - cento anni di Cinema, televisione, pubblicità e web (Aprile 2016 - Ottobre 2016) - Palazzo Baldeschi
- e. Il Grifo: Mito, Leggenda e Simbologia (Novembre 2016 - Giugno 2017) - Palazzo Baldeschi;
- f. 1946-2016 - 70 Anni della Repubblica Italiana (aprile 2016 - giugno 2016);
- g. Conoscere e Amare l'Italia - Le trasformazioni del Paese attraverso le fotografie di Renato Bazzoni, padre del FAI - Mostra fotografica itinerante;
- h. Arte e Politica da Lorenzo Il Magnifico alla Cia – Ciclo di Incontri

## 2. Comune di Assisi - Progetto Rocca Maggiore

Per la realizzazione del progetto che prevede di sviluppare all'interno della fortezza, un percorso multimediale immersivo che permetta al visitatore di conoscere e rivedere alcuni momenti della storia della Rocca, di Assisi e dell'Umbria, letti attraverso animazioni ed effetti speciali realizzati all'interno degli ambienti, la Fondazione mette a disposizione per l'esercizio 2016 la somma di € 100000,00. Il racconto si snoderà attraverso quattro ambienti: la Sala del Camino, la Sala del filmato, la Sala delle Balestre e la Sala dei Cantori.

Nell'ambito del progetto sarà realizzata una applicazione scaricabile da web, dedicata all'Umbria, che permetterà, sfruttando il panorama visibile dalla Rocca, di avere informazioni, suggerimenti sia sulla visita della città di Assisi, sia su altri luoghi dell'Umbria; la Rocca diventerà così la “Porta di accesso al territorio”, luogo di accoglienza e indirizzo verso ulteriori esperienze per il turismo regionale.

- 3. Progetto di **restauro e consolidamento delle Sale “Gotica e Salara”** a Perugia (realizzate tra il 1370 e la metà del XV secolo), facenti parte del complesso edilizio, di proprietà comunale, denominato “Palazzo di Giustizia”. In seguito all'intervento di restauro le sale si presteranno ad essere utilizzate quale naturale espansione della limitrofa nuova “Biblioteca degli Arconi” in corso di progettazione. La Fondazione ritiene di cofinanziare il progetto con un contributo per l'anno 2016 di € 250.000,00.
- 4. Trasformazione dell'ex refettorio dell'immobile di S. Francesco al Prato a Perugia (di proprietà della Fondazione Accademia Belle Arti di Perugia) attualmente adibito a deposito di opere d'arte, in **Aula polivalente** utilizzabile di volta in volta per lezioni,

seminari, mostre, presentazioni, performance ecc.. Per tale intervento viene messo a disposizione per l'esercizio 2016 un contributo di € 150.000,00.

5. **Restauro del coro di S. Domenico** nella Parrocchia di S. Martino a Gubbio. Trattasi di un imponente manufatto ligneo rinascimentale, la cui decorazione è realizzata con le tecniche dell'intaglio, dell'intarsio e della lustratura dorata. Il contributo stanziato per l'esercizio 2016 è pari ad € 150.000,00.
6. **Per il recupero** e successivo rilancio del **Teatro Pavone**, affinché possa rappresentare uno dei principali attrattori culturali del centro storico di Perugia, la Fondazione mette a disposizione per l'anno 2016 un contributo di € 500000,00.
7. **Provincia di Perugia:** a sostegno del **Mercato delle Gaite a Bevagna** la Fondazione mette a disposizione la somma di € 5.000,00; per il restauro dei dipinti murali della Loggia di Ponente e dell'antisala del **Palazzo della Provincia**, la Fondazione per l'esercizio 2016 contribuisce con € 45.000,00.
8. viene prevista la somma di € 400.000,00 per la **costituzione e l'attività di un nuovo ente strumentale.**

## 2) SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

1. La Fondazione ritiene di dover assicurare la continuità del proprio intervento per favorire il mantenimento ed un ulteriore **sviluppo dei collegamenti facenti capo all'Aeroporto regionale di S. Francesco**, considerati strategici per lo sviluppo del turismo e delle relazioni commerciali della regione, svantaggiata sul versante dei collegamenti autostradali e ferroviari. Il ritorno di tale investimento è da ritenere sicuramente positivo, se si considera che il flusso dei passeggeri è passato in pochi anni da 50.000 ad oltre 250.000. La Società di gestione dell'Aeroporto si pone ora l'obiettivo di arrivare, nel corso del prossimo triennio, a 400/500.000 passeggeri annui, obiettivo funzionale al raggiungimento di indispensabili economie di scala. Per lo sviluppo delle attività facenti capo all'aeroporto, anche per l'esercizio 2016 la Fondazione destina risorse pari ad € 850.000,00.

## 3) SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

1. Acquisizione per l'Ospedale di Perugia del **Sistema robotico Chirurgico Da Vinci SIHD con doppia consolle o del sistema IBRIDI PET/RM**. La Fondazione ritiene di cofinanziare il progetto con un contributo per l'esercizio 2016 di € 465.000,00.

#### **4) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE**

##### **A) Impegni Pregressi**

###### **1. Centro Italiano di Studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo**

Scopo esclusivo ed istituzionale del Centro è quello di promuovere e favorire l'accesso di giovani meritevoli alla professione di Giornalismo Radio Televisivo, attraverso la creazione e la conduzione diretta di una scuola per la preparazione in giornalismo radio-televisivo, la istituzione di borse di studio, promozione di dibattiti, congressi, conferenze, convegni, seminari ed ogni altra attività volta a divulgare tra i giovani la conoscenza della professione di giornalista.

Stante l'importanza che tale Ente riveste nella realtà locale ed il livello della formazione offerta, la Fondazione si farà carico di erogare anche per il 2016 un contributo pari ad € 100.000,00.

###### **2. Fondazione P.O.S.T. – Officina per la Scienza e la Tecnologia**

La Fondazione P.O.S.T. – Officina per la scienza e la tecnologia svolge nel panorama culturale del territorio perugino un ruolo di grande rilievo per la promozione e la diffusione della cultura tecnica e scientifica, essendosi imposta come punto di riferimento permanente per la divulgazione scientifica e contribuendo in modo efficace con la sua attività alla crescita graduale e sistematica dell'interesse per i temi scientifici e tecnologici nella società, in particolare tra i più giovani.

A sostegno delle attività della Fondazione Post per l'esercizio 2016 viene messa a disposizione la somma di € 70.000,00.

###### **3. Università degli Studi di Perugia – Corso di Laurea in Ingegneria Edile ed Architettura**

Nonostante le difficoltà economiche legate alla crisi, la Fondazione, l'ANCE Perugia e Confindustria Perugia hanno confermato la volontà di sostenere un corso di laurea in grado di arricchire l'offerta formativa del nostro territorio e intensificare i rapporti tra l'Università ed il mondo produttivo. Trattasi di un percorso didattico di eccellenza che ha suscitato un grande interesse nel mondo imprenditoriale ed in quello professionale, oltre che in quello degli studenti. Per l'anno 2016 viene messa a disposizione la somma di € 52.000,00.

##### **B) Progetti per il Triennio**

###### **1. La Fondazione è convinta della necessità di dare una maggiore attenzione all'internazionalizzazione dell'offerta didattica dell'Università degli Studi di**

**Perugia** e alla creazione di un ambiente di studio multiculturale che possa attrarre gli studenti migliori dall'Italia e dal mondo. Pertanto la Fondazione ritiene di dover contribuire a creare nuove opportunità di percorsi di studio internazionali per gli studenti e incentivare quelli esistenti, e ciò attraverso:

- i) l'attivazione, per le lauree magistrali e i corsi di master, di nuovi percorsi di studio internazionali mediante lo strumento delle convenzioni e dei "double degree" con prestigiose sedi estere rendendo gli scambi attraenti attraverso la creazione di borse di studio per studenti meritevoli sia in entrata che in uscita;
- ii) con la creazione di scambi "Socrates", della durata di un anno accademico, e l'incentivazione di quelli esistenti, sempre mettendo a disposizione risorse per l'integrazione della borsa per studenti meritevoli;
- iii) la messa a disposizione di borse di studio post laurea (triennale e magistrale) per i laureati meritevoli, affinché possano andare a svolgere tirocini formativi post laurea (triennale e magistrale) presso qualificate istituzioni straniere.

Per gli interventi di cui trattasi viene messa disposizione per l'esercizio 2016 la somma di € 2.000.000,00 con riserva di definire forme e modi di impiego della stessa con la governance di Ateneo.

2. Sostegno meritano a giudizio della Fondazione anche le iniziative progettuali dell'**Università per Stranieri di Perugia** che sembrano capaci di avere ricadute molto attive sullo sviluppo economico della regione.

Esse riguardano: la ripetizione del "**Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'area del Mediterraneo**"; la riproposizione della **Summer University**, che nella passata edizione si è avvalsa della collaborazione di docenti della Harvard University; il finanziamento di **borse di studio da destinare a studenti frequentanti i corsi di lingua e cultura italiana**, che rappresentano storicamente l'iniziativa centrale e qualificata dell'università per Stranieri, che ha portato a Perugia, da tutte le parti del mondo, numerosissimi studenti, molti dei quali oggi fanno parte della classe dirigente nei Paesi di provenienza, e che hanno rappresentato risorse per Perugia.

Per gli interventi di cui trattasi viene messa disposizione per l'esercizio 2016 la somma di € 215.000,00.

3. A sostegno dell'attività posta in essere dalla Fondazione Accademia Belle Arti di Perugia, per l'esercizio 2016 viene messa a disposizione la somma di € 100.000,00.

## 5) RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

La Fondazione, ritenendo fondamentale il sostegno dell'attività di ricerca dell'**Università degli Studi di Perugia**, destina a tal fine per l'esercizio 2016 la somma di € 1.000.000,00, riservandosi di definire forme e modi di utilizzazione di tale contributo con la governance di Ateneo.

## B. ALTRI SETTORI AMMESSI

### 1) ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Come per il passato, la Fondazione ritiene necessario prestare la massima attenzione alle esigenze emergenti in questo specifico settore. Per far fronte alle necessità che potranno presentarsi nell'anno vengono messi a disposizione € 350.000,00.

### 2) VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA

In un tempo in cui la gravità e la lunghezza della crisi economico-finanziaria, che ha colpito in modo particolarmente severo la nostra regione, fanno emergere nuovi bisogni socio-economici delle famiglie e delle persone, la Fondazione ritiene di dover sostenere le seguenti iniziative:

- 1. Progetto Microcredito** - attraverso il quale la Fondazione già opera concretamente per il sostegno delle classi sociali economicamente più svantaggiate che in questo periodo di crisi economica globale maggiormente ne soffrono i riflessi negativi. Per l'anno 2016 vengono stanziati per questo progetto € 55.000,00.
- 2. “Emporio della Solidarietà”**, realizzato nello scorso anno dalla Diocesi di Perugia - Città della Pieve all'interno del Villaggio della Carità “Sorella Provvidenza”. L'iniziativa è destinata a dare alle famiglie bisognose la possibilità di ricevere con dignità il necessario per la vita quotidiana, attraverso una carta che viene fornita ai nuclei familiari il cui stato di bisogno sia segnalato sia dai Centri Caritas che dai Servizi Sociali del territorio. Nell'esercizio 2016 la Fondazione intende continuare a sostenere l'attività dell'Emporio mettendo a disposizione un contributo di € 150.000,00 per l'acquisto di prodotti da distribuire ai soggetti assistiti.
- 3. Nuovi empori della Solidarietà per la Caritas di Perugia – Città della Pieve**, in corso di apertura per la II zona pastorale (zona industriale di Sant'Andrea delle Fratte – capofila Parrocchie di San Sisto e Castel del Piano), per la III zona pastorale (a Ponte San Giovanni con capofila l'omonima Parrocchia) e per la IV zona Pastorale (a Schiavo, con capofila la Parrocchia di Marsciano). Per l'esercizio 2016 la Fondazione stanziava un contributo di € 150.000,00 per l'acquisto di prodotti da distribuire ai soggetti assistiti.

- 4. Interventi nel sociale a Gubbio.** La Fondazione ha già avviato nel 2013 una collaborazione con la Caritas diocesana di Gubbio, il Comune di Gubbio e il CESVOL per interventi volti a sostenere situazioni emergenti di difficoltà economica delle famiglie ivi residenti. Per il prosieguo di tale iniziativa vengono messi a disposizione € 100.000,00 nell'esercizio 2016.
- 5.** A seguito delle previsioni contenute nella Legge di Stabilità per il 2016, vengono stanziati € 295.000,00 per il **Fondo nazionale di lotta alle nuove povertà**.

### **LE INIZIATIVE DI TERZI**

#### **I BANDI ANNUALI**

La Fondazione intende proseguire l'esperienza di sostegno di iniziative di terzi, proposte a seguito della emanazione di bandi annuali, attraverso una quota di risorse per erogazioni pari ad euro 2.500.000,00 per l'anno 2016. Si è infatti constatato che le iniziative finanziate in questo comparto valgono a rafforzare il legame della Fondazione con numerosi ambiti della società regionale accrescendo visibilità e considerazione della Fondazione stessa in strati sempre più larghi della popolazione del territorio, grazie al suo concorso nella realizzazione di progetti di rilevante interesse sociale.

#### **ULTERIORI STANZIAMENTI**

Viene confermata delega al Consiglio di Amministrazione per una somma di € 500.000,00 per l'esercizio 2016 per eventuali determinazioni necessarie a far fronte, di norma, ad interventi imprevisi ed emergenze rispetto al presente documento.

Per iniziative in comune con altre Fondazioni, con particolare riferimento alla Consulta delle Fondazioni umbre, vengono destinate risorse pari ad € 350.000,00 per l'anno 2016.

Infine, sulla base dell'accordo nazionale 23/06/2010 fra ACRI e Forum Terzo settore, per il 2016 si prevede l'erogazione alla Fondazione con il Sud di un contributo ad oggi quantificabile in € 300.000,00 (l'esatta entità verrà definita da parte dell'Associazione di categoria nel corso del 2016).

## SINTESI DELLE EROGAZIONI PER IL 2016

### Settori Rilevanti

Settori rilevanti	Impegni Pluriennali	Iniziative dell'anno	Totale	% sulle disponibilità
Arte, attività e beni culturali	1.982.000,00	1.200.000,00	<b>3.182.000,00</b>	<b>24,89%</b>
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale		850.000,00	<b>850.000,00</b>	<b>6,65%</b>
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		465.000,00	<b>465.000,00</b>	<b>3,64%</b>
Educazione, istruzione e formazione	222.000,00	2.315.000,00	<b>2.537.000,00</b>	<b>19,84%</b>
Ricerca scientifica e tecnologica		1.000.000,00	<b>1.000.000,00</b>	<b>7,82%</b>
Cofinanziamento di iniziative di terzi (tramite bando)		2.500.000,00	<b>2.500.000,00</b>	<b>19,56%</b>
<b>Totale</b>	<b>2.204.000,00</b>	<b>8.330.000,00</b>	<b>10.534.000,00</b>	<b>82,40%</b>

\* \* \*

### Altri Settori Ammessi

Altri settori ammessi	Impegni Pluriennali	Iniziative dell'anno	Totale	% sulle disponibilità
Assistenza agli anziani		350.000,00	<b>350.000,00</b>	<b>2,74%</b>
Volontariato, Filantropia e beneficenza	650.000,00	400.000,00	<b>1.050.000,00</b>	<b>8,21%</b>
<b>Totale</b>	<b>650.000,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>10,95%</b>

\* \* \*

A disposizione del CdA		500.000,00	<b>500.000,00</b>	<b>3,91%</b>
Per iniziative con Fondazioni umbre	350.000,00		<b>350.000,00</b>	<b>2,74%</b>
<b>Totale</b>	<b>350.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>850.000,00</b>	<b>6,65%</b>
	<b>Totale risorse per erogazioni</b>		<b>12.784.000,00</b>	<b>100%</b>

\* \* \*

## Riepilogo Ripartizione Risorse per Settori

### A – SETTORI RILEVANTI

#### 1) ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Provincia di Perugia – Mercato delle Gaitte di Bevagna	5.000,00
Provincia di Perugia – restauro Loggia di Ponente del Palazzo della Provincia	45.000,00
Comune di Perugia - Restauro Sale Gotiche e Salara	250.000,00
Comune di Perugia – Restauro Teatro Pavone a Perugia	500.000,00
Comune di Assisi – Rocca Maggiore	100.000,00
Recupero sala polivalente e deposito opere dell'immobile di S. Francesco al Prato di Perugia (Fondazione Accademia Belle Arti)	150.000,00
Restauro del coro di S. Domenico nella Parrocchia di San Martino in Gubbio	150.000,00
<b>Tot.</b>	<b>1.200.000,00</b>

#### 2) SVILUPPO LOCALE

Promozione collegamenti aerei Aeroporto Regionale S. Francesco	850.000,00
<b>Tot.</b>	<b>850.000,00</b>

#### 3) SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Azienda Ospedaliera di Perugia – Apparecchiature	465.000,00
<b>Tot.</b>	<b>465.000,00</b>

#### 4) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Attività didattica dell'Università degli Studi di Perugia	2.000.000,00
Università per Stranieri di Perugia: iniziativa post laurea diretta alla rimodulazione di profili professionali di supporto all'internazionalizzazione della piccola media impresa.	90.000,00
Università per Stranieri di Perugia: Summer University	35.000,00
Università per Stranieri di Perugia: corsi di lingua e cultura Italiana	90.000,00
Fondazione Accademia Belle Arti - attività	100.000,00
<b>Tot.</b>	<b>2.315.000,00</b>

#### 5) RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Attività di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia	1.000.000,00
<b>Tot.</b>	<b>1.000.000,00</b>

### B – ALTRI SETTORI AMMESSI

#### 1) ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Iniziative rivolte all'assistenza agli anziani (tramite bando)	350.000,00
<b>Tot.</b>	<b>350.000,00</b>

#### 2) VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA

Progetto Microcredito	55.000,00
Interventi nel sociale: Gubbio	100.000,00
Fondazione con il Sud	300.000,00
Emporio della Solidarietà: acquisto prodotti	150.000,00
Nuovi Empori: acquisto prodotti	150.000,00
<b>Tot.</b>	<b>755.000,00</b>

### C – IMPEGNI PLURIENNALI

Catalogo Regionale Beni Culturali dell'Umbria	32.000,00
Fondazione Perugia Musica Classica	400.000,00
Scuola di Giornalismo Radio-televisivo	100.000,00
Fondazione P.O.S.T. – Officina per la scienza e la tecnologia	70.000,00
Iniziative con altre Fondazioni umbre	350.000,00
Collezione Marabottini	150.000,00
Corso di Laurea in Ingegneria Edile - Architettura	52.000,00
Fondazione Strumentale CariPerugia Arte	1.000.000,00
Fondo nazionale di lotta alle nuove povertà	295.000,00
Nuovo Ente strumentale	400.000,00
<b>Tot.</b>	<b>2.849.000,00</b>

### D – BANDI ANNUALI

<b>BANDI PER INIZIATIVE DI TERZI</b>	<b>2.500.000,00</b>
--------------------------------------	---------------------

### E – A DISPOSIZIONE DEL C.D.A.

<b>INTERVENTI DEL C.d.A.</b>	<b>500.000,00</b>
------------------------------	-------------------

<b>Totale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>12.784.000,00</b>
-----------------------------	----------------------

Le somme di euro 500.000,00 a disposizione del CdA, di euro 350.000,00 per iniziative con altre Fondazioni umbre, di euro 2.5 milioni per i bandi verso terzi, di euro 300.000,00 per la Fondazione con il Sud potranno essere impiegate in uno qualunque dei sette settori sopra indicati, nel rispetto ovviamente del criterio di equilibrata destinazione delle risorse prevista dalla legge.

\* \* \*

A causa dell'imprevedibilità, oggi particolarmente accentuata, dell'andamento dei mercati finanziari, tutti gli interventi previsti nel presente documento potranno essere soggetti a modifiche alla luce dell'effettivo risultato dell'esercizio 2015.

\* \* \*

## ALLEGATO

*Ripartizione percentuale delle risorse per settori di intervento con inclusione delle somme destinate ai bandi, a disposizione del CdA e per iniziative con altre Fondazioni.*

Settore	Risorse	
	Importo	%
Arte, attività e beni culturali	4.447.000,00	34,79%
Educazione, istruzione e formazione	3.087.000,00	24,15%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.040.000,00	8,14%
Ricerca scientifica e tecnologica	1.520.000,00	11,89%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1.160.000,00	9,07%
Assistenza agli anziani	360.000,00	2,82%
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.170.000,00	9,15%
Totale	12.784.000,00	100,00%

